COLLETTIVO DIFESA LITORALE CARSICO

http://collettivodifesalitoralecarsico.noblogs.org/

BISIACARIA IN MOVIMENTO

http://www.meetup.com/bisiacaria-in-movimento

Aderiscono all'iniziativa i comitati regionali:

Assieme per il Tagliamento
Comitato PAS
Movimento tutela Arzino
Comitato l'Altra Baia
Comitato per la salvaguardia golfo di Trieste
No Tav Bagnaria Bassa friulana

STAMPATO IN PROPRIO

DAL CARBONE ALLE RINNOVABILI:

UN PASSAGGIO OBBLIGATO VERSO LA SALUTE

8 GIUGNO 2013 DALLE 17.30 ALLE 20.00

PALAZZETTO VENETO
VIA SANT'AMBROGIO - MONFALCONE

Introduce:

- **Liviana Andreossi**
  (Collettivo Difesa Litorale Carsico)

Intervengono:

- **prof. dott. Claudio Bianchi**
  (Lega italiana per la lotta contro i tumori - Presidente sez. provinciale Gorizia)
- **dott. Marijan Nabergoj**
  (Specialista in pneumologia e medicina del lavoro)
- **dott. Alessandro Vescovini**
  (Presidente SBE - Società bulloneria europea)
- **dott. Federico Grim**
  (Biologo - Consulente per le industrie e i tribunali su cause ambientali)

Modera:

- **dott. Dario Bazzarini**
  (Ph.d. geopolitica delle energie rinnovabili)

L'invito è stato esteso alle rappresentanze politiche e istituzionali di Comuni, Provincia e Regione.

Saranno presenti:

- **Senatore Lorenzo Battista**
- **Deputati Aris Prodani, Walter Rizzetto e Serena Pellegrino**

Art. 41 della Costituzione Italiana

L'iniziativa economica privata è libera.
Non può svolgersi in contrasto con l'utilità; sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.
La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

Il carbone pulito NON ESISTE

Il carbone è il principale responsabile dell'aumento dell'anidride carbonica e dei cambiamenti climatici!

Monfalcone ha pagato duramente il suo tributo di città martire per i morti d'amianto.
Domanda: quanti lutti hanno prodotto i sessant'anni di carbone e olio combustibile?

A2A disattendendo tutti i protocolli firmati su riconversione e controlli, vuole imporre carbone per altri quarant'anni. Questo non è accettabile.
Possiamo fidarci di un azienda che controlla sè stessa?

Si controlla talmente bene che un unico dipendente è riuscito ad organizzare per lungo tempo un traffico illecito di rifiuti con il contributo della criminalità organizzata.
Cosa è uscito da quel camino?
I controllori dell'A2a dormivano?
Il 10% di energia verrà prodotto da "biomasse": visti i trascorsi saranno "biomasse"a norma?

I cittadini di Monfalcone e di tutti i comuni limitrofi, ove ricadrebbero le polveri e gli inquinanti, vogliono tutelare sia i posti di lavoro dei dipendenti dell' A2A, sia la loro salute.

NON È UNA PRETESA, È UN DIRITTO.

E' ORA DI DIRE BASTA!